



COMUNE DI GADONI

Provincia Nuoro

Via Santa Maria 01 – C.A.P. 08030 – tel. 0784-627000 – C.F. – P.I. 00160510913 – e-mail info@comune.gadoni.nu.it



D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2022/2024

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il documento costituisce una guida d'azione fondata su una precisa idea di sviluppo e un metodo di lavoro basato sulla democrazia partecipata che mira a rilanciare l'economia Gadonese creando nuove opportunità di lavoro in tutti i settori.

Le linee guida della nostra azione amministrativa saranno da un lato efficienza, crescita, innovazione, cultura, solidarietà, e dall'altro partecipazione attiva, trasparenza, onestà, e legalità.

In queste pagine, dunque, non vogliamo limitarci ad elencare un insieme di generici impegni ma vogliamo raccontare la nostra idea di città con l'ambizione di pensare non solo ai Gadonesi per i prossimi cinque anni ma all'eredità che vogliamo lasciare alle prossime generazioni.

Gadoni si trova oggi di fronte a grandi scelte e a grandi opportunità. La volontà di diventare un paese d'avanguardia ci chiede il coraggio di realizzare anche grandi progetti; le trasformazioni competitive ci spingono ad investire nei giovani e nella cultura, puntando a nuovi settori in crescita e a nuovi assi di sviluppo con particolare al turismo.

Per questo oggi molto più che in passato il Comune deve svolgere il ruolo di coordinatore, di stimolatore, di facilitatore delle molteplici iniziative che esistono in tutti i settori.

In linea con il programma elettorale portiamo, dunque, all'attenzione del Consiglio Comunale il programma quinquennale che deriva da un doveroso completamento e illustrazione dei principi programmatici fondamentali esposti nel programma elettorale.

Si tratta di un elenco di obiettivi che vorremmo raggiungere nella maggiore percentuale possibile, compatibilmente con le limitate disponibilità.

Il tutto peraltro nell'ambito dei principi fondamentali sottoposti all'elettorato nel programma e qui confermati nel piano quinquennale da tutta la squadra degli uomini e delle donne dell'amministrazione costituita dal Sindaco e dai dieci consiglieri.

Dopo la condivisione delle linee programmatiche, frutto in misura rilevante delle valutazioni dei consiglieri e delle loro idee, ci sarà un raccordo continuo con il Sindaco e tra di essi per individuare la graduatoria degli obiettivi anche nel tempo, la loro eventuale modificazione e il loro conseguimento.

Così come assolutamente preziosa sarà l'attività del Consiglio Comunale che, seppur privo di minoranza, - è bene ricordare - rappresenta il massimo organo di partecipazione e di democrazia di questa comunità.

La condivisione e quindi il sostegno del consiglio sono condizioni necessariamente indispensabili per la realizzazione del programma. Desideriamo però che sia un sostegno convinto e quindi ci impegniamo alla massima trasparenza del nostro operare.

E' mia ferma intenzione, inoltre, proseguire il confronto continuo e costante con le diverse rappresentanze della comunità e del Territorio, realizzando il Programma attraverso il dialogo

istituzionale a livello comunale e di area vasta, promuovendo una visione strategica unitaria e competitiva della nostra identità sociale, culturale, produttiva, capace di interagire anche con le altre “aree vaste” della Sardegna e i vari livelli di governo, rifuggendo dall' autoreferenzialità.

Siamo pronti ad accogliere suggerimenti da qualsiasi parte essi provengano, purché condivisibili in uno spirito costruttivo e nell'interesse della comunità.

Di seguito indico per sintesi i grandi temi che vogliamo affrontare, e che per noi hanno la valenza dei grandi obiettivi.

1. MACCHINA COMUNALE

Per realizzare l'odierno programma la macchina comunale deve essere, resa efficiente in ogni suo reparto.

A tali fini è necessario procedere preliminarmente all'assunzione di personale negli uffici del settore Tecnico, Finanziario e Amministrativo rimasti vacanti per effetto della collocazione in pensione e/o trasferimenti ad altra sede dei dipendenti di ruolo.

E' necessario assegnare un ruolo strategico alla realizzazione di un'azione amministrativa, che corrisponda ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso percorsi formativi di riqualificazione continua.

L'azione amministrativa dell'Ente locale deve, pertanto, ispirarsi ai principi delle Efficacia, Efficienza, Economicità e Qualità dando attuazione al processo di semplificazione e snellimento, nonché migliorare le modalità di trasmissione delle informazioni e delle comunicazioni dall'Amministrazione al cittadino.

2. TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Far scegliere ai cittadini le priorità di intervento è il solo sistema per dare un futuro credibile e diventa una necessità inderogabile per poter impiegare in maniera condivisa le risorse economiche disponibili.

Per questo ripristineremo e/o istituiremo:

1. Commissioni tematiche e Tavoli tecnici.

2. Assemblee cittadine:

a) di inizio mandato per illustrare la situazione economica ed inventariale; b) a tema per affrontare argomenti contingenti;

c) di fine mandato per illustrare il bilancio amministrativo

3. Utilizzo di piattaforme web di dialogo tra l'Ente Comune e i Cittadini;

4. Utilizzo di strumenti informatici per consentire ai Cittadini di essere sempre informati sullo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale.

Per facilitare l'avvio di questo percorso istituiremo un referente che avrà il compito di organizzare le assemblee e di coinvolgere la cittadinanza. Un'attenzione specifica sarà posta nel rendere l'azione amministrativa il più trasparente possibile, con accesso diretto ed immediato di tutti i cittadini alle

decisioni assunte non solo dal Consiglio, ma soprattutto dalla Giunta e, per quanto giuridicamente "possibile", dagli stessi responsabili tecnici del Comune.

Saranno prioritarie, inoltre, le seguenti scelte:

- applicare con rigore il metodo della periodica verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati, con la chiara individuazione dei livelli di responsabilità;
- stabilire un fattivo rapporto istituzionale, tra Giunta e Consiglio Comunale, nonché riqualificare l'attività collegiale della Giunta stessa;
- definire le funzioni del Consiglio Comunale, quale organo politico di indirizzo e controllo, ed intensificare le relazioni tra il Comune e le Commissioni, realizzando, così, un continuo rapporto dialettico;

3. POLITICHE INTERCOMUNALI

Il nostro Comune fa parte di una rete di istituzioni analoghe che operano nel loro ambito in piena libertà. Tuttavia, le opere sovracomunali richiedono un rapporto di cooperazione tra Comuni che, oltre a quella per le opere strutturali, può anche esprimersi in consorzi finalizzati alla realizzazione di economie di scala.

Per questo intendiamo:

1. stabilire un dialogo costante con le amministrazioni vicine per coordinare politiche e azioni amministrative convergenti;
2. stabilire un dialogo alla pari e senza timidezze con le istituzioni locali di livello sovracomunale (Comunità Montana, Provincia e Regione);
3. promuovere la creazione di un network intercomunale di informatica distribuita per la gestione digitale di servizi comunali (catasto, ufficio tecnico, anagrafe, elettorale ecc.);

4. TERRITORIO

Il nostro territorio è la nostra grande ricchezza. Vantiamo importanti attrattori e un'elevata specificità paesaggistica ambientale. La conservazione del territorio e il suo oculato utilizzo sono alla base di ogni qualsivoglia uso del territorio volto a valorizzarne economicamente il patrimonio.

Sarà nostro impegno intervenire sulla:

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- Completando la pianificazione Territoriale attraverso una programmazione equilibrata, sostenibile e rispettosa delle esigenze della nostra comunità.
- Proseguire l'iter di attuazione del piano di valorizzazione e recupero delle terre soggette ad uso civico, incentivando la regolarizzazione d'uso per l'assegnazione ad uso non tradizione tramite la formula delle concessioni di valorizzazione.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

- Realizzazione di una mappa completa di tutto il territorio a valenza sia tecnica che turistica.

- Potenziamento dell'ufficio Turistico e valorizzazione del CEAS.

SICUREZZA

Il nostro territorio è un universo fragile.

E' necessario operare anche, in via preventiva, affinché si possano dare risposte tangibili per un sempre più capillare controllo dello stesso.

E' nostro intento attuare un progetto di controllo del territorio più articolato ed efficace, attraverso l'utilizzo mirato dei mezzi propri dell'amministrazione e a un maggiore coinvolgimento di tutte le forze presenti sul territorio, fino ad arrivare alla sensibilizzazione dei cittadini e delle associazioni competenti nel monitoraggio e segnalazione di tutti i fenomeni che possono peggiorare le condizioni di vivibilità del nostro territorio.

Sarà all'uopo necessario approvare un piano di gestione che servirà anche a razionalizzare gli accessi e le percorrenze, secondo modalità da approfondire ulteriormente e da condividere con gli operatori.

Relativamente al centro urbano verrà, invece, potenziato il nuovo ed efficace sistema di videosorveglianza di recente installazione.

TERRITORIO E TURISMO

La nostra Amministrazione perseguirà quelle linee guida di sviluppo sostenibile a livello turistico e di conservazione territoriale già tracciate dall'attuale Piano strategico comunale. Da qui deriva l'esigenza della formazione legata alla conoscenza del territorio e delle sue peculiarità per arrivare a creare sviluppo di occupazione attraverso la formazione di società e/o cooperative nella gestione di servizi legati a percorsi didattico-ambientali, enogastronomici e culturali che coinvolgano tutti gli attori che lavorano a preservare il patrimonio ambientale e minerario.

Sostegno, dunque, alle attività economiche già in atto e impegno a potenziare i presupposti per la nascita di nuove attività. Saranno incentivate le produzioni tipiche e snellite le procedure burocratiche amministrative nella consapevolezza che la tutela e la valorizzazione del territorio avranno indubbiamente una ricaduta anche nella creazione di posti di lavoro.

5. LAVORO

Sarà Nostro impegno prioritario l'attuazione di politiche finalizzate alla promozione dello sviluppo tese alla riduzione della disoccupazione e al miglioramento della qualità della vita.

In questo quadro, determinante sarà il contributo dei giovani diretto alla realizzazione di progetti innovativi di impatto turistico ed occupazionale legato, in particolare, al passaggio della gestione del sito minerario al comune, attuato con successo dall'amministrazione uscente.

Al riguardo sarà fondamentale la creazione di una filiera integrata, funzionale ed originale che permetterà, grazie alla possibilità di accedere alle misure all'uopo previste dalla Regione Sardegna e Comunità Europea, di creare nuovi e qualificati posti di lavoro continuando ad incentivare la formazione di nuove imprese e cooperative.

Qualsiasi modello di sviluppo economico si voglia portare avanti, riteniamo non può in alcun modo prescindere dalla vera rivitalizzazione delle attività tradizionali come la Frutticoltura, la pastorizia e la forestazione, che andranno implementate, riqualificate e coordinate con altri settori quali, ad esempio, il turismo, già tassello importante nel nuovo disegno economico locale.

Diventa indispensabile mettere quindi in campo azioni incisive ed interventi finalizzati al recupero delle principali strade rurali comunali e creare condizioni che possano apportare benefici alle aziende dei settori interessati.

Attenzione particolare sarà, inoltre, rivolta al Cantiere forestale che ancora oggi rappresenta una delle principali possibilità di sbocco occupazionale. Sarà impegno preliminare di questa amministrazione proseguire nel dialogo già istituito con Forestas e lavorare al tavolo di concertazione con gli altri Enti preposti che porti all'auspicato sblocco del tour-over e all'incremento del numero degli addetti secondo modalità attuative condivise e più congeniali alle esigenze della nostra comunità.

Sarà, inoltre, indispensabile proseguire la politica intrapresa dall'amministrazione uscente di attenzione verso le attività commerciali e artigianali in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio con misure già presenti e in parte attuate a valere sul piano Strategico comunale. A tal fine a titolo esemplificativo ma non esaustivo si richiamo misure quali "de minimis", "Domo" ect.

La valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici locali, sia dell'agro alimentare che dell'artigianato possono essere fonte di ripresa economica. Ogni sforzo dovrà essere concentrato affinché questa valorizzazione possa realizzarsi in tempi brevi.

Verrà, infine, implementato e aggiornato il piano per lo sviluppo socio economico finalizzato alla valorizzazione delle risorse agricole, archeologiche, artigianali e turistico ambientali.

A tali fini sarà necessario contribuire allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale, soprattutto nei giovani, promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e solidale.

E se pur vero che l'amministrazione non può intervenire sulle scelte imprenditoriali, ovvia conseguenza di valutazioni strategiche, personali e complesse si farà, in ogni caso, promotore di azioni rivolte alla creazione ed allo sviluppo di infrastrutture locali idonee ad incentivare la collocazione sul territorio di nuove realtà produttive e nello stesso tempo a rendere più stabili e significative le realtà aziendali già presenti, incentivandone la crescita.

6. SCUOLA

Per le scuole di ogni ordine e grado, intendiamo confermare l'impegno messo in campo dall'amministrazione uscente.

Sarà, all'uopo, ns. cura integrare il piano per il diritto allo studio e i livelli attuali di servizio, anche in futuro, malgrado i tagli dei fondi agli enti locali.

Potenzieremo il canale di comunicazione continuo e permanente tra amministrazione, organi scolastici e genitori, istituendo, inoltre, un unico referente comunale che quotidianamente raccolga i problemi che si presentano, permettendo, così, una rapida soluzione di questi.

La partecipazione reale e attiva degli organi scolastici e dei genitori, in tutte le scelte organizzative della scuola (mensa, riscaldamento dei locali scolastici etc) sarà di primaria importanza per gestire al meglio le risorse e permettere una riduzione delle spese a carico delle famiglie.

7. POLITICHE SOCIALI

Un serio confronto con la comunità è il presupposto imprescindibile per una buona politica sociale che non può prescindere da un reale coinvolgimento della Scuola, della Parrocchia, degli Enti presenti sul territorio e delle Associazioni. Il Comune di Gadoni dovrà anche lavorare insieme agli altri Comuni del circondario con logiche associative e consorziali, per l'integrazione di progetti e risorse.

Le Politiche giovanili dovranno tradursi in una serie di interventi per i giovani in parte già inseriti nei bilanci dell' Amministrazione in capitoli ad hoc tra le spese correnti - da rifinanziare ogni anno - ed anche tra gli investimenti, ad esempio per la realizzazione di infrastrutture. Un'effettiva partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve basarsi sulla consapevolezza da parte di questi ultimi dei mutamenti sociali e culturali in corso all'interno della nostra comunità, il che esige l'esistenza di una rappresentanza permanente in seno al comune.

A tali fini si potrà estendere e riqualificare il ruolo e la funzione del centro di aggregazione sociale, affinché diventi quel luogo di aggregazione, dove i giovani dovranno trovare servizi e strutture capaci di intercettare il loro bisogno di comunicazione, e dove possano esprimere esigenze e proposte con gli strumenti a loro più adatti.

Ci proponiamo all'uopo:

- di istituire Tavoli tematici nell'ambito dei quali si discuta delle problematiche legate al mondo giovanile, in cui si ascoltino le esperienze e le esigenze dei giovani e si lavori per la loro formazione e valorizzazione
- di favorire iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro
- Impegnarsi per l'istituzione di corsi per il primo impiego in settori spesso trascurati con priorità ai corsi di lingue e informatica.

Un'attenzione particolare va rivolta ai nostri anziani che rappresentano il passato e la memoria della società di cui costituiscono il fattore identitario. Nella dinamica demografica del paese, sono già oggi una parte numericamente importante e, dicono le statistiche, sono destinati a diventarlo ancora di più in futuro. Gli anziani, nella nostra visione costituiscono una risorsa ed un bene per il territorio Gadonese, si devono utilizzare le loro conoscenze specifiche al fine di consentire la crescita dei giovani e l'integrazione socio culturale con i residenti in età adulta.

Dovranno interagire giovani, anziani e bambini, con lo scopo specifico di trasmettere le conoscenze fra l'una e l'altra generazione al fine di una "crescita" del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità Gadonese.

Vanno, però, considerate anche le emergenze di natura assistenziale, in tal senso l'Amministrazione, si muoverà su linee guida che favoriscano l'assistenza domiciliare e tutti quei servizi che consentano all'anziano autosufficiente di poter vivere la propria vita nell'ambito familiare e nel proprio ambiente abituale.

Saranno, infine, riprese e potenziate tutte le iniziative intraprese dalle precedenti amministrazioni quali, per esempio, soggiorno vacanza per anziani e nuovi progetti con il coinvolgimento delle Associazioni locali.

8. LAVORI PUBBLICI E ARREDO URBANO

La qualità della vita non può prescindere dalla riqualificazione urbana, dal miglioramento dell'arredo urbano, dalla manutenzione e dalla ristrutturazione delle aree di interesse comune.

L'ampliamento, la corretta manutenzione e il potenziamento delle aree da destinare all'incontro dei cittadini, allo svago dei giovani ed al gioco dei bambini rappresenta in quest'ottica obiettivo primario.

Grazie alle risorse già reperite sarà, inoltre, possibile riprendere e completare gli interventi relativi a:

- miglioramento della viabilità urbana e rurale,
- opere di valorizzazione della foresta Corongia e realizzazione di terrazza panoramica in "Su Campanili"
- opere di valorizzazione lungo il corso del flumendosa,
- completamento area attrezzata di Bauzzoni
- realizzazione impianti sportivi,
- completamento illuminazione pubblica,
- opere di salvaguardia del canale di guardia
- ampliamento cimitero

Sarà, altresì, nostro impegno reperire e impiegare risorse per:

- la realizzazione di una piscina comunale prendendo, altresì, in considerazione la possibilità di rimodulare il progetto di realizzazione degli impianti sportivi ai fini della realizzazione di una struttura sportiva polivalente che ospiti campi da Padel.
- realizzazione di un centro diurno per anziani
- allestimento area attrezzata per camper

9. POLITICHE PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA

Una buona amministrazione non può essere cieca davanti al problema energetico: promuovere e investire sulle energie rinnovabili sono due punti imprescindibili per chi voglia governare una città per il bene dei cittadini. La volontà è quella di rivedere i regolamenti urbanistico ed edilizio allo scopo di

promuovere ed incentivare tutte le forme di energia rinnovabile, siano queste di natura solare o eolica e quant'altro, fermo restando il principio della salvaguardia paesaggistica ed ambientale del territorio.

10. POLITICHE DI BILANCIO

Con la crisi "ma il problema si è posto anche da prima" si vanno riducendo i contributi che lo Stato eroga ai Comuni. Si impone, quindi, la necessità di una politica delle entrate e delle uscite più rigorosa che a nostro giudizio si baserà su:

1. Ricerca sistematica di fondi regionali ed europei destinati ai piccoli comuni e mirati a precisi progetti che andranno quindi studiati, adattati e attuati; a tal fine verrà istituito un servizio finalizzato alla raccolta e all'aggiornamento dei dati, in materia di normativa comunitaria, anche ai fini di una migliore conoscenza delle procedure di accesso ed utilizzo dei fondi comunitari, nonché a tutte le forme di cofinanziamento previste dalle normative provinciali, regionali e nazionali;
2. Controllo delle uscite e revisione delle modalità di spesa, eventualmente, creando consorzi d'acquisto con altri Comuni della zona per realizzare economie di scala

11. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Noi crediamo nell'Associazionismo e nel Volontariato quale forma di impegno sociale di grande importanza e viatico di crescita per la nostra comunità. Continueremo a sostenere tutte le Associazioni che in questi anni hanno dimostrato impegno e vivacità nel campo culturale, sportivo, sociale e di volontariato.

12 . CULTURA

La cultura nel nostro comune, ha, al pari di altri settori, necessità di riacquistare una migliore articolazione, pluralità di proposte e di interventi e, soprattutto, una programmazione che nasca dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi, quali possono derivare dal contributo delle Associazioni.

L'ottica da perseguire mira non a una reciproca esclusione ma ad una valida integrazione tra libero associazionismo e istituzioni culturali pubbliche. I nostri interventi punteranno:

- ad una concertazione dell'attività culturale da svolgere coinvolgendo scuole, gruppi e associazioni cittadine di cui vanno recepiti gli intenti e promossi gli obiettivi
- a completare il recupero del patrimonio storico-artistico di Gadoni
- a potenziare la biblioteca attraverso l'acquisto di nuovi strumenti informatici
- a incentivare con particolare attenzione l'attività culturale fra i giovani in modo da coinvolgerli mediante istituzione di premi o attestazioni da assegnare a quanti volessero far conoscere le attività svolte (artigianali, hobbistiche, musicali, artistiche, culturali ecc.) o alle quali sono interessati.
- a prestare particolare attenzione nei confronti degli artisti locali mediante incentivo e patrocinio delle loro attività.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizi di comunicazione istituzionale
Servizio di Gestione e Manutenzione Sito Internet
Servizio di gestione e manutenzione strade interne e esterne
Servizi Cimiteriali
Servizio Paghe e economato
Servizi Demografici
Servizi socio-culturali
Servizio Vigilanza e Servizi Tecnici
Servizi di manutenzione impianto illuminazione pubblica
Acquedotto comunale

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizio Suap/Suape
Servizio di Funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio
Servizio di gestione sistema bibliotecario
Servizio di Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
Assistenza domiciliare

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio

L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate o partecipate.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente gestisce le funzioni o servizi delegati dallo Stato (gestione dei servizi anagrafici e di stato civile, leva ed elettorale) e dalla Regione (servizi socio-assistenziali, studio e sport)

2 – Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.862.631,12

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.862.631,12

Fondo cassa al 31/12/2019 € 2.660.636,66

Fondo cassa al 31/12/2018 € 2.256.949,33

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n.	€.
2019	n.	€.
2018	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	742,29	1.479.931,32	0,05 %
2019	1.515,78	1.350.621,50	0,11 %
2018	2.321,09	1.245.078,41	0,19 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	
2019	
2018	

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			
Cat. D1	4	2	2
Cat. C	2	2	
Cat. B3			
Cat. B1	2	2	
Cat. A			
TOTALE	8	6	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			
Cat. D1	2	1	1
Cat. C	2	2	
Cat. B3			
Cat. B1	2	2	
Cat. A			
TOTALE	6	5	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	276.900,23	31,86
2019	328.935,01	31,63
2018	343.028,75	29,68
2017	322.942,29	30,59
2016	334.756,54	33,10

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire la copertura totale dei costi del Servizio di Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, mentre, restano invariate le aliquote IMU e quelle dei servizi a domanda individuale.

Le entrate relative alle restanti imposte e tasse quali Canone unico patrimoniale e addizionale comunale all'IRPEF vengono previste sulla base degli stanziamenti dell'esercizio precedente;

Anche per l'esercizio **2022** è previsto il ricorso allo strumento dell'avviso di accertamento per i casi di omesso o incompleto versamento dell'imposta IMU e l'invio di solleciti TARI per il recupero delle somme non introitate dall'Ente;

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	181.869,00	182.190,00	181.895,00
		cassa	424.847,37		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	181.869,00	182.190,00	181.895,00
		cassa	424.847,37		

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare ricorso alla progettazione esterna per la partecipazione ai bandi di finanziamento previsti nell'ambito del PNRR.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	2.573.991,22	66.840,00	50.000,00
		cassa	3.493.991,22		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	326.600,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	1.137.293,82		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.387,90		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	53.681,14		
	TOTALI TITOLO	comp	2.902.591,22	78.840,00	62.000,00
		cassa	4.687.354,08		

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non si prevede il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di:

- ✓ Personale in servizio al **31/12/2021**, tenendo conto degli adeguamenti stipendiali del CCNL 21/05/2018, salva la spesa presunta per le assunzioni flessibili dei Cantieri Comunali a supporto del servizio tecnico per alcuni mesi dell'anno e le spese per assunzioni flessibili per il servizio di polizia locale in occasione delle manifestazioni con grande afflusso di pubblico. Restano salve eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie per assunzioni flessibili in via temporanea ed eccezionale ad oggi non prevedibili;
- ✓ Contratti e convenzioni in essere per diversi servizi;
- ✓ Spese per utenze e servizi di rete;
- ✓ Spese per servizi scolastici e per assistenza ai disabili e ai soggetti che si trovano in situazioni disagiate;
- ✓ Spese per quote associative sulla base degli oneri annuali comunicati e storicizzati;
- ✓ Spese per attività socio-culturali, sulla base degli interventi realizzati dall'Amministrazione negli ultimi esercizi e sulla base del supporto ordinariamente erogato alle Associazioni del territorio;
- ✓ Spese per le somme da trasferire alla Comunità Montana "Gennargentu- Mandrolisai" per i servizi gestiti in forma associata;
- ✓ Spese assicurative storicizzate;
- ✓ Forniture di beni di consumo e materiale sulla base della spesa sostenuta dall'Ente negli ultimi esercizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà dare esecuzione al programma delle assunzioni previsto nel Programma triennale adottato dalla Giunta comunale.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024

Indice:

- a) Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
- b) Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro

a) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Anno 2022

si prevede l'assunzione di n. 3 nuove unità di personale a tempo indeterminato:

- | | |
|---------------------------------------|------------------|
| n. 1 Istruttore di Vigilanza Cat. C | Part-time 18 ore |
| n. 1 istruttore Amministrativo Cat. C | Full-time |

mediante mobilità volontaria o concorso pubblico, anche mediante attingimento da graduatorie concorsuali di altri enti in corso di validità

Anno 2023

si prevede l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e full time:

- n. 1 Istruttore direttivo Amministrativo/Contabile Cat. D

mediante mobilità volontaria o concorso pubblico, anche mediante attingimento da graduatorie concorsuali di altri enti in corso di validità

Anno 2024

non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato.

b) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

Nell'anno 2022, in attesa delle assunzioni a tempo indeterminato si farà ricorso alle convenzioni con altre amministrazioni pubbliche al fine di attivare lo "scavalco condiviso" di personale e alla assunzione di un Funzionario di cat. D ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Tuel. In particolare si prevede:

- | | | |
|--|--------------------|-------------------|
| - n. 1 istruttore direttivo Amministrativo/Contabile | 6 ore settimanali | Convenzione |
| - n. 1 istruttore direttivo Tecnico | 18 ore settimanali | art. 110, comma 1 |

Nell'anno 2022 si prevede l'assunzione part-time al 50% di un dipendente di cat. D da destinare all'Ufficio di supporto agli organi di direzione politica ex art. 90 del Tuel.

Nell'anno 2022, per far fronte alle esigenze di carattere straordinario e nelle more dell'assunzione del dipendente di categoria C si farà ricorso alla somministrazione di lavoro per il tramite di Agenzia interinale.

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Cat.	Posti coperti alla data del 15.04.2022		Cessazioni previste nel 2022		Posti da coprire		Totale dotazione organica	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	FT	PT
D	2				1	1	3	1
C	2				1	1	3	1
B3								
B	2						2	
A								
TOTALE	6				2	2	8	2

PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024 – ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico o graduatorie vigenti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
C	Istruttore Vigilanza	Tecnico	PT	X						4 mesi
C	Istruttore Amministrativo/contabile	Tecnico	FT	X						4 mesi
COSTO COMPLESSIVO										48.253,00

ANNO 2023

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico o graduatorie vigenti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
D	Istruttore direttivo Amministrativo/Contabile	Finanziaria	FT	X						6 mesi
COSTO COMPLESSIVO										33.853,00

ANNO 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico o graduatorie vigenti	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	
COSTO COMPLESSIVO										

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passano attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni Consip attive.

***ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GADONI***

***QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
(1)***

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	80.377,05		80.377,05
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	42.005,00		42.005,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale	122.382,05		122.382,05

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

Note

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GADONI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	testo	codice	testo	Tabella B.2
00160510913202200014	00160510913	2022	2022		no		no	Sardegna	Servizi	55512000-2	mensa scolastica	1	Vacca Paola	10	si	42.005,00	0,00	0,00	42.005,00				sardegna CAT	
00160510913202200015	00160510913	2022	2022		no		no	Sardegna	Servizi	77310000-6	Affidamento servizio gestione cantiere verde	1	Peddio Francesco Mario	12	no	80.377,05	0,00	0,00	80.377,05				sardegna CAT	

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GADONI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI GADONI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.830.000,00	1.950.000,00	0,00	3.780.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.830.000,00	1.950.000,00	0,00	3.780.000,00

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GADONI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc,...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GADONI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. si, cessione

3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. si, come valorizzazione

3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GADONI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		
																							Importo	Tipologia	
00160510913201300003	201300003	J78D13000020002	2022	Francesco Mario Peddio	no	no	20	091	025	ITG26	03.01	02.05.141	Interventi di consolidamento in area PAI Hg3 (ex Sistemazione del canale di guardia I Lotto)	1	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00						
00160510913201800004	201800004	J72H18000240002	2022	Francesco Mario Peddio	no	no	20	091	025	ITG26	03.07	02.05.121	Completamento del ripristino del canale di guardia a valle dell'abitato-via umberto-ripristino del	1	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 280.000,00	€ -	-	€ -	-	no	
00160510913201600010	201600010	J75B16000020002	2022	Francesco Mario Peddio	no	no	20	091	025	ITG26	03.01	02.05.141	opere di consolidamento del centro abitato-piano regionale delle infrastrutture-DGR 22/1 2015(tot.finanz. 1.000.000,00)	1	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ -	-	€ -	-	no	
00160510913201900007	201900007	J79J18000120002	2022	Francesco Mario Peddio	no	no	20	091	025	ITG26	03.07	01.01.013	ri-facimento ex novo della strada di accesso al sito minerario Funtana Raminosa e area sosta veicoli	2	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ -	-	€ -	-	no	
00160510913202200011	202200011		2022	Francesco Mario Peddio	no	no	20	091	025	ITG26			Recupero antichi sentieri e realizzazione bike hotel	2	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00						
00160510913202200012	202200012		2022	Francesco Mario Peddio	no	no	20	091	025	ITG26			Valorizzazione sito minerario	2	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00						
00160510913202200013	202200013		2022	Francesco Mario Peddio	no	no	20	091	025	ITG26			Manutenzione straordinaria cimitero comunale	1	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00						
															1.830.000,00	1.950.000,00	0,00	0,00	3.780.000,00	0,00			€ -		

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
<i>Tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GADONI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00160510913201800004	J72H18000240002	Completamento del ripristino del canale di guardia a valle dell'abitato-via umberto-ripristino del canale di guardia a valle dell'abitato	Francesco Mario Peddio	€ 280.000,00	€ 280.000,00	MIS	1	si	no	-	0000157003	servizio tecnico	
00160510913201600010	J75B16000020002	opere di consolidamento del centro abitato-piano regionale delle infrastrutture-DGR 22/1 2015(tot.finanz. 1.000.000,00)	Francesco Mario Peddio	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	MIS	1	si	si	-	0000157003	servizio tecnico	
00160510913201900007	J79J18000120002	rifacimento ex novo della strada di accesso al sito minerario Funtana Rammosa e area sosta veicoli	Francesco Mario Peddio	€ 250.000,00	€ 250.000,00	MIS	2	si	si	-	0000157003	servizio tecnico	
00160510913201300003	J78D13000020002	Interventi di consolidamento in area PAI Hg3 (ex Sistemazione del canale di guardia I Lotto)	Francesco Mario Peddio	€ 300.000,00	€ 300.000,00	MIS	1	si	si	-	0000157003	servizio tecnico	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI GADONI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(avv. Francesco Mario Peddio)

(1) breve descrizione dei motivi

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E
RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.371.927,05		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24.239,33	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.448.829,27 0,00	1.387.098,90 0,00	1.386.803,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1.429.079,46	1.273.496,46	1.273.201,46
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		31.006,22	31.069,32	31.011,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		33.989,14	103.602,44	103.602,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	97.657,81 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		131.646,95	103.602,44	103.602,44
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.165.454,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.152.591,22	78.840,00	62.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00

amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.455.692,17 0,00	192.442,44 0,00	175.602,44 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-131.646,95	-103.602,44	-103.602,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	3.371.927,05
Entrata	(+)	7.294.906,22
Spesa	(-)	8.318.468,42
Differenza	=	2.348.364,85

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'ente non ha predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto non si prevedono interventi in tal senso su beni patrimoniali.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'ente non detiene partecipazione in società controllate/partecipate.